

Prot. n. 2689 del 14/12/2021

POLOCLE GIURI/EST 25/2021

DATA SCADENZA 10 GENNAIO 2022 ORE 12.00

SELEZIONE ESTERNA PER L’AFFIDAMENTO DI 1 INCARICO DI LAVORO AUTONOMO PER ATTIVITA’ DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA NELL’AMBITO DELL’INSEGNAMENTO ENTREPRENEURSHIP AND INNOVATION LAW LAB AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 2222 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE E DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI ATENEO PER L’AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITA’, EMANATO CON D.R. N. 3106 DEL 26.09.2017

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Torino;

Visti gli artt. 2222 -2230 del Codice Civile;

Visto l’art. 7, co. 6 del D. Lgs. 30-3-2001 n. 165;

Visto l’art. 53 e 67 del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);

Visto il vigente Regolamento per la Finanza, l’Amministrazione e la Contabilità;

Visto il vigente Regolamento dell’Università degli Studi di Torino per il conferimento di Incarichi esterni di lavoro autonomo ai sensi dell’art. 7, co. 6 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l’art. 18, comma 1, punti b) e c) della L. 30/12/2010 n. 240;

Vista la delibera del Consiglio di dipartimento di Giurisprudenza in data 26/11/2021 con la quale si autorizzava l’attivazione dell’incarico di collaborazione per le attività sopra descritte e l’impegno della relativa spesa;

Vista la necessità di supporto alla didattica nell’ambito dell’insegnamento Entrepreneurship and Innovation Law Lab,

Visto l’esito negativo della ricerca di personale di cui al Bando interno prot. n. 2594 del 02/12/2021 POLOCLE_GIURI/INT_25/2021;

Considerata la sussistenza dei presupposti, con particolare riferimento all’autonomia e professionalità che giustificano il ricorso a incarichi di lavoro autonomo previsti dalla Circolare n. 2/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Tenuto conto della disponibilità finanziaria;

Valutato ogni opportuno elemento

RICHIEDE

Art. 1

Istituzione e durata dell’incarico

È indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di n. 1 incarico di supporto alla didattica nell’ambito dell’insegnamento Entrepreneurship and Innovation Law Lab.

L’incarico avrà una durata di 3 (tre) mesi e la relativa efficacia decorrerà dal momento dell’avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ateneo, ai sensi dell’art. 3, comma 18, della legge finanziaria 2008 (L. 244/2007).

Art. 2

Oggetto della collaborazione e specifiche dell'incarico

La struttura di riferimento per lo svolgimento dell'incarico è il Dipartimento di Giurisprudenza cui afferisce il Programma di cui in premessa.

Il laboratorio si articola in due distinte fasi: la prima di formazione di base su alcuni temi fondamentali (innovazione, le professioni legali del futuro, la gestione di casi con implicazioni giuridiche transnazionali, solo per citare alcuni esempi) e la seconda di carattere esperienziale.

Nella prima fase, di didattica frontale tradizionale a frequenza obbligatoria, gli studenti ricevono una introduzione, indispensabile per accostarsi al mondo dell'innovazione tecnologica e sociale e poter affrontare in modo consapevole le difficoltà e i rischi legali connessi ai temi di frontiera del diritto europeo e transnazionale. In particolare, le innovazioni sociali consistono nelle nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che soddisfano dei bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni. In altre parole, si tratta di innovazioni che sono “buone” per la società e che accrescono le possibilità di azione per la società stessa.

Per quanto possibile, per le lezioni della prima fase vengono coinvolti esperti anche esterni all'Università, quali, a titolo esemplificativo, esponenti del mondo delle associazioni, delle fondazioni e delle organizzazioni, nonché degli incubatori delle università.

Nella seconda fase di didattica esperienziale, gli studenti sono chiamati ad affrontare un caso pratico che i docenti potranno individuare, di anno in anno, grazie alla collaborazione di innovatori, spesso giovani – sotto una pluralità di forme, quali ad esempio: persone fisiche (anche studenti di dottorato), startup, cooperative, associazioni, fondazioni e organizzazioni – provenienti di preferenza dal mondo degli incubatori e in particolare dagli incubatori dell'Università di Torino e del Politecnico di Torino.

Il compito assegnato agli studenti è quello di affrontare alcuni casi pratici legati a temi spesso di frontiera, che concernono tipicamente prodotti e servizi innovativi, quale ad esempio il mercato digitale, ma altresì, come si sottolineava, il mercato della innovazione sociale, laddove si tratti di servizi di forte utilità sociale sviluppati secondo i modelli e obiettivi di sviluppo sostenibile a livello ambientale, economico e sociale riconosciuti a livello internazionale (SDGs).

Nella seconda fase, gli studenti sono supervisionati dai docenti e da esperti coinvolti dai docenti, nonché dal tutor didattico.

Nello specifico l'attività consisterà nell'organizzazione e coordinamento di tutte le attività del laboratorio, sia nella prima sia nella seconda fase: a titolo esemplificativo, invito dei docenti e dei tutor, promozione tra gli studenti e coordinamento della loro selezione, contatto e coordinamento della selezione delle imprese e dei tutor, gestione delle pagine Campusnet e Moodle del progetto, rapporti con le imprese e i partner del progetto, preparazione e somministrazione dei questionari agli studenti.

Attività svolgibile in remoto nella misura in cui non sia possibile accedere alle strutture Unite.

La collaborazione sarà espletata personalmente dal/dalla candidato/a selezionato/a, in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, in via non esclusiva.

Tenuto conto dell'oggetto della prestazione da svolgere, l'incaricato/l'incaricata potrà utilizzare i locali e le attrezzature messe a disposizione dalla struttura.

Il Dipartimento di Giurisprudenza garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Requisiti di ammissione e conoscenze richieste

Titolo di studio (requisito essenziale)

- Laurea magistrale in giurisprudenza

Conoscenze (requisiti essenziali):

- Diritto dell'economia
- Lingua inglese

Conoscenze ed esperienze (requisiti preferenziali):

- Abilitazione all'esercizio della professione forense
- Partecipazione a gruppi di ricerca in ambito universitario.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

La valutazione di idoneità dell'incarico sarà basata sul curriculum, sui titoli posseduti in base ai seguenti criteri definiti dalla Commissione e sul colloquio:

Punteggio minimo per l'ammissione al colloquio: 40/100

Punteggio minimo per l'idoneità: 65/100

a) voto di laurea:

110 con lode	punti 10
da 110 a 106	punti 8
da 105 a 102	punti 6
da 101 a 100	punti 4
fino a 99 punti	punti 2

b) altri titoli accademici (partecipazione a un/conseguimento del titolo di dottorato di ricerca, master): max punti 20

c) esperienza professionale: max punti 10

d) esperienza didattica/ricerca: max punti 10

e) eventuali pubblicazioni pertinenti: max punti 10

f) colloquio: max punti 40

La Commissione Giudicatrice può disporre l'esclusione in qualsiasi momento dei/delle candidati/e dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4

Incompatibilità

Il contratto per la collaborazione in oggetto non può essere stipulato con:

- Il Personale dell'Università degli Studi di Torino;

- I soggetti cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Torino con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 L.23/12/1994, n.724);
- I soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente Pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Torino rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art.25 L.23/12/94, n.724);
- Coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura didattica ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 18 co. 1 lett. b) e c) della Legge n. 240/2010;
- I soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Università degli Studi di Torino;
- In tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Art. 5 Natura giuridica del contratto

La prestazione di cui al presente bando si configura quale lavoro autonomo, con l'obbligo di eseguire la prestazione personalmente in autonomia tecnica ed organizzativa, senza vincolo di subordinazione.

Il contratto stipulato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università, né costituisce titolo per valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ed è soggetto alle incompatibilità di legge.

Nel caso in cui il contratto sia affidato ad un professionista abituale¹ all'atto della stipula del contratto dovrà produrre copia di adeguata documentazione assicurativa per responsabilità civile e infortunio.

Art. 6 Compenso e modalità di pagamento

Al/alla vincitore/vincitrice della selezione pubblica verrà corrisposto il compenso lordo percipiente di Euro **2.500,00 (duemilacinquecento/00)** secondo la normativa vigente al momento del pagamento del compenso.

Il pagamento dell'importo previsto avverrà in una rata unica posticipata in funzione dell'attività svolta, previa dichiarazione scritta del responsabile del programma dell'effettivo e regolare svolgimento dell'attività prevista e su presentazione di idonea documentazione fiscale, ove richiesta.

L'importo del contratto è da imputare sul fondo ECCELLENZA1822_D207_COF_15

Art. 7 Domanda e termine

Il presente avviso è pubblicato all'Albo di Ateneo, sul sito del Dipartimento <https://www.dg.unito.it/do/home.pl> e sul sito Web www.unito.it alla voce "Università e Lavoro –

¹ Professionista abituale: chi svolge una professione in materia attinente all'oggetto del presente contratto.

Opportunità ed esperienze di Lavoro – Personale Tecnico Amministrativo e Dirigenti – Concorsi e selezioni – Incarichi Professionali e Collaborazioni".

La domanda deve essere presentata esclusivamente on line, utilizzando il modulo disponibile al seguente link <https://forms.gle/xAKRi6UsntJcfNtv5>

Si avvisano i/le candidati/candidate di prestare attenzione al seguente iter di trasmissione della domanda di partecipazione.

La non corretta compilazione del modulo on line costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

La presentazione delle candidature on line chiuderà alle ore 12:00 (ora locale) del giorno 10 GENNAIO 2022

Si avvisano i candidati che, una volta ricevuto via mail il modulo di registrazione della domanda, **devono completare la trasmissione** stampando la suddetta mail, **firmare e trasmettere la scansione** al seguente indirizzo: bandi.didatticacle@unito.it

Le suddette scansioni firmate saranno considerate prodotte in tempo utile se pervenute entro il 10 GENNAIO 2022 ore 12

Si fa presente che la suddetta trasmissione è riferita solo e unicamente al modulo di registrazione della domanda e per eventuali comunicazioni. Per eventuali modifiche alla domanda ovvero per aggiungere file allegati si deve effettuare una modifica del modulo dalla mail di notifica cliccando su “modifica risposta” (entro il limite di scadenza del bando).

Per informazioni in merito alla procedura di compilazione della domanda è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: bandi.didatticacle@unito.it

Il colloquio si svolgerà il giorno 10 GENNAIO 2022 alle ore 14,30, in presenza al Campus Luigi Einaudi, Lungo Dora Siena n. 100, Torino, secondo piano, palazzina D4 stanza 04

ATTENZIONE: Tale avviso sostituirà ogni altra convocazione individuale dei candidati.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate nel presente bando.

Nella domanda di ammissione i/le candidati/candidate dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione, quanto appresso specificato:

- 1) il proprio nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
- 2) la residenza;
- 3) il domicilio eletto ai fini della selezione;
- 4) la cittadinanza posseduta;
- 5) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- 6) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);
- 7) di non trovarsi in situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Ateneo di Torino;
- 8) il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso di Selezione;
- 9) godimento dei diritti civili e politici;

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del/della destinatario/destinataria e/o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata di:

- 1) fotocopia di un valido documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) i documenti e titoli che l'aspirante ritenga opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione da parte della Commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria;
- 3) **curriculum vitae datato e firmato**, da cui si evinca in modo preciso il possesso dei requisiti richiesti (titoli culturali ed esperienze professionali).

Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti **pervenuti dopo il termine ultimo** per la presentazione delle domande alla selezione.

Non verranno inoltre prese in considerazione le domande:

- inoltrate oltre i termini e con modalità diverse da quelle previste nel presente articolo;
- **in cui manchi la sottoscrizione del modulo di registrazione della domanda;**
- con dati anagrafici mancanti o insufficienti;
- in cui non sia indicato il numero della selezione cui si intende partecipare.

Art. 8

Commissione Giudicatrice e selezione delle candidature

La selezione sarà effettuata secondo il giudizio della Commissione Giudicatrice, nominata con delibera del consiglio di Dipartimento di giurisprudenza in data 26/11/2021 e composta da componenti esperti nella materia, che stabiliranno l'idoneità o meno di ogni candidato/candidata e formeranno la graduatoria di merito.

La composizione della commissione sarà resa nota, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, sul sito del Dipartimento <https://www.dg.unito.it/do/home.pl>

Per sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione sul sito Web www.unito.it alla voce "Università e Lavoro – Opportunità ed esperienze di Lavoro – Personale Tecnico Amministrativo – Concorsi e Selezioni – Incarichi Professionali e Collaborazioni" all'Albo di Ateneo e sul sito del dipartimento <https://www.dg.unito.it/do/home.pl>

Art. 9

Affidamento dell'incarico

Il candidato/la candidata che risulterà vincitore/vincitrice verrà convocato/convocata per la sottoscrizione del contratto e gli adempimenti conseguenti.

Il contratto decorrerà dal momento dell'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo (a condizione che il Corso di perfezionamento in materia di protezione dei dati personali venga attivato).

Il collaboratore/la collaboratrice avrà diritto ad accedere alla struttura e di fruire dei servizi ivi esistenti per lo svolgimento della propria attività e sarà tenuto/a ad uniformarsi ai regolamenti ed alle norme di sicurezza in vigore nella struttura stessa. Il collaboratore/la collaboratrice dovrà rispettare tali misure e eseguire le indicazioni operative relative alla specificità della Struttura cui farà riferimento. In caso di inosservanza delle norme di cui sopra, il Responsabile della struttura e/o il Responsabile del progetto potranno disporre l'immediata risoluzione del contratto.

Art. 10

Trattamento dei dati Personali

Si informa che in data 25 maggio 2018 è entrato ufficialmente in vigore il Regolamento, applicabile in via diretta in tutti i Paesi dell'UE. L'Università degli Studi di Torino ha recepito il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati forniti dal/dalla collaboratore/collaboratrice saranno raccolti presso la struttura procedente per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche presso banche dati automatizzate per finalità inerenti all'attività di collaborazione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter valutare i requisiti di partecipazione a pena di esclusione dalle selezioni. L'interessato/interessata gode dei diritti di cui all'art.15-22 del REG UE 679/2016 che potrà fare valere nei confronti del Polo Campus Luigi Einaudi.

Il prestatore/la prestatrice gode altresì del diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

È responsabile del trattamento dati, il Dirigente della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti dell'Ateneo.

Art. 11

Disposizioni Finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa vigente, allo Statuto dell'Università di Torino e ai Regolamenti di Ateneo; si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

F.TO Il Direttore
della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti
Dott. Massimo Bruno

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul Portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente."